

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Risposta a n. **5706** del 06/04/2021

del Comune di Brolo

Protocollo n.9847 del 23.06.2021

Al Comune di Brolo

protocollo@pec.comune.brolo.me.it

e p. c. All' Agenzia del Demanio

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE“ “ “ Al Servizio 4 “Demanio Idrico Fluviale e Polizia
Idraulica”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

- **Lavori:** OCDPC N. 619/2019 del 5.12.2019 – “*Ripristino di un tratto di muro di sponda dx del torrente Brolo a protezione degli insediamenti in C.da Siro*” - CUP J88C1900080005.
- **Ditta:** Comune di Brolo (ME).

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 05/03/2021 con il quale è

stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto *“Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico”*;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto *“Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell'Autorità di Bacino”*;

VISTA la nota prot. n° 5706 del 06/04/2021, assunta al protocollo di questa Autorità n° 5174 in data 06/04/2021, con la quale il Comune di Brolo ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica per Ripristino di un tratto di muro di sponda destra del torrente Brolo a protezione della strada e degli insediamenti in C.da Sirò.

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- Tavola 1 – Relazione Tecnica
- Tavola 2 – Elaborati Grafici
- Tavola 3 – Rilievo Fotografico
- Tavola 4 – Piano di sicurezza e coordinamento
- Tavola 5 – Incidenza manodopera
- Tavola 6 – Cronoprogramma dei lavori
- Tavola 7 – Elenco prezzi unitari
- Tavola 8 – Analisi prezzi
- Tavola 9 – Computo metrico estimativo
- Tavola 10 – Capitolato Speciale d'Appalto
- Tavola 11 – Quadro Tecnico Economico

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che:

- L'intervento proposto è finalizzato alla messa in sicurezza idraulica, per un tratto di circa 250 metri della strada di piano “Brolo-Sirò” che costeggia il torrente Brolo (approssimativamente individuato dalla coordinata iniziale 38°08'55.99”N 14°49'23.49”E alla coordinata finale 38°09'01.92”N 14°49'29.70”E), a causa del rischio derivante da un'insufficiente altezza dell'attuale muro d'argine del torrente rispetto alla quota della pavimentazione stradale che, in alcuni tratti, risulta essere al di sotto di appena 20 cm.
- I lavori prevedono la sopraelevazione del manufatto di sponda esistente in calcestruzzo semplice, con un muro in cemento armato, di altezza pari a 1,00 m, reso solidale al sottostante con l'ancoraggio dell'armatura metallica mediante perforazioni a rotazione e sigillatura con malta espansiva.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che:

1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni si evidenzia che:

Non vi sono criticità in atto nel tratto oggetto d'intervento, mentre nell'area subito a valle è presente il sito d'attenzione del PAI, avente codice 013-E02, il quale indica la presenza di un dissesto idraulico locale come descritto nella Relazione del PAI del bacino *“Area territoriale tra il torrente Timeto e la Fiumara di Naso”*;

2) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che:

L'area in esame ricade nell'Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013) del P.A.I. approvato con D.P.R.S. n. 288 del 05/07/2007 e successivamente aggiornato, relativamente al territorio di Brolo. Pur non risultando interferenze dirette tra l'intervento previsto e le aree in dissesto censite nel P.A.I., si osserva la vicinanza con il sito d'attenzione idraulica identificato con il codice 013-E02 causato *“dal forte sovralluvionamento e la mancanza di muri d'argine potrebbe provocare l'inondazione dei terreni circostanti”* come descritto nella Relazione del P.A.I.

3) per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che:

- Le opere che interessano il reticolo idrografico esistente sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) di cui al Decreto del Segretario Generale (D.S.G.) n. 50 del 5-3-2021 dell'Autorità di Bacino.
- Considerato che l'intervento prevede la sopraelevazione di un tratto di muro di sponda in destra idraulica del torrente Brolo a protezione degli insediamenti in C.da Sirò.
- Visti gli elaborati progettuali delle opere, trasmessi con la sopra richiamata nota.
- Visto il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.
- Visto il D.S.G. n° 50/2021 del 05/03/2021.
- Considerato che si tratta di un'opera infrastrutturale di interesse pubblico.

VISTA la nota prot. n° 9772 del 22/6/2021 con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino avoca a se il procedimento ai sensi dell'art. 2, co. 9 della L.R. n.7/2019.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano le sponde del Torrente Brolo che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 78 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e, pertanto, è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che l'intervento, per quanto si evince dagli elaborati trasmessi, non interferisce con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica nel P.A.I. vigente, tuttavia, esso risulta contiguo al sito d'attenzione idraulica identificato con il codice 013-E02 dell'Area territoriale tra il Torrente Timeto e la Fiumara di Naso (013).

RILASCIA

Alla Ditta **Comune di Brolo**, con sede in Via Dante Alighieri snc, 98061 Brolo (ME) – C.F./P. IVA 00324280833, "*Nulla Osta Idraulico*", ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904, sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività), in premessa descritte, che consistono nella sopraelevazione di un tratto di muro in sponda destra del torrente Brolo a protezione degli insediamenti produttivi in C.da Sirò, adiacenti il Torrente Brolo ed in prossimità della Stazione Ferrovia.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di questa Autorità di Bacino:

- Prima dell'esecuzione dei lavori, dovrà essere presentato a questa Autorità uno studio idrologico-idraulico, supportato da idonei dati idrologici e dallo stato di fatto della geometria dell'alveo del torrente Brolo, che determini i tiranti idrici e le velocità in corrispondenza dell'area d'intervento e per un tratto significativo almeno pari a circa 100 m a monte dell'area di intervento e 100 m a valle del sito d'attenzione avente codice 013-E02. Come linea guida dei contenuti richiesti per lo studio idraulico, si dovrà fare riferimento all'appendice B delle Norme d'Attuazione del P.A.I. (Anno 2004). In particolare, escludendo l'utilizzo di verifiche di moto uniforme, in funzione della complessità del fenomeno da studiare e del grado di approfondimento necessario, possono essere utilizzati schemi di moto permanente monodimensionale, moto vario monodimensionale o quasi-bidimensionale, moto vario bidimensionale, ciascuno dei quali tiene conto di rappresentazioni delle condizioni di moto di complessità crescente;
- La soluzione tecnica proposta dovrà verificare la sicurezza idraulica della strada per un evento di piena del Torrente Brolo con tempo di ritorno di 100 anni e che non venga incrementata la pericolosità idraulica delle aree in sinistra idraulica del torrente causandone un rischio all'incolumità delle vite umane ed eventuale danno fondiario. Andranno altresì eseguiti gli studi idraulici per la determinazione della pericolosità con i tempi di ritorno prescritti dal P.A.I. (50, 100 e 300 anni) avviando, successivamente, presso questa Autorità, la procedura di aggiornamento del P.A.I. dell'Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), approvato con D.P.R.S. n. 288 del 05/07/2007 e in seguito aggiornato, relativamente al territorio del Comune di Brolo.

- Si ritiene necessario includere, negli studi sulla pericolosità idraulica, le opere previste nell'altro progetto presentato da codesto Comune con nota prot. n. 5700 del 6/4/2021, che insiste più a valle nella medesima asta torrentizia, il quale consiste nella realizzazione di un tratto di viabilità (pista di servizio mediante piattaforma stradale tipo F) in sponda sinistra a ridosso del muro d'argine esistente.
- Andrà verificato che l'eventuale presenza di sezioni critiche oltre i 100 anni, ossia tratti stradali, attraversamenti (ponti, guadi, ecc.) o manufatti sormontati dalla piena col massimo tempo di ritorno del P.A.I. pari a 300 anni, sia gestita mediante misure di salvaguardia degli scenari di "rischio residuale" coordinandole con la Protezione Civile.
- Tutti gli elaborati, relazioni tecniche e cartografie, dovranno essere firmati dal progettista.

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- Sono esclusi dalla presente autorizzazione, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque del Torrente Brolo.
- Oltre alle suesposte indicazioni, i lavori dovranno essere eseguiti nella piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.
- In caso di eventi meteorici eccezionali si dovrà provvedere alla rimozione delle eventuali opere provvisorie allestite in fase di cantierizzazione che impediscono il regolare deflusso delle acque, senza preavviso da parte dell'Amministrazione concedente.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il Comune di Brolo è tenuto a regolare i rapporti concessori con l'Agenzia del Demanio, cui la presente viene trasmessa per conoscenza, per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite e corredata da documentazione fotografica che riporti le varie fasi dell'intervento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Siti tematici*", sezione "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco